

Al Comune di Savignano Irpino Sportello Unico Attività Produttive Sportello Unico Edilizia	Pratica edilizia del [Protocollo	
Indirizzo Corso Vittorio Emanuele PEC / Posta elettronica ufficiotecnicosavignanoirpin	n.8 no@pec.it	C.A.P. 8 3 0 3 0

RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 – artt. 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160) (L.R 28.12.2009, n. 19)

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

DATI DEL TITOLARE

Cognome	De Vizia	Nome Emilio
codice fiscale	D V Z M L E 7 1 H 1 4	F 5 1 2 K
nato a	Montefusco	prov. A V stato Italia
nato il	1 4 / 0 6 / 1 9 7 1	
residente in	Montefusco	prov. A V stato Italia
indirizzo	S. Antonio Abate	n. 5 C.A.P. 8 0 0 5 7
PEC/ posta elettronica certificata	info@pec.gestioneimpiantisrl	.it
Telefono fisso	Fax	cell.
DATI DELLA DITTA O	SOCIETA'	(eventuale
DATI DELEA BITTA O	•••	(Cvcntdak
	di Presidente del Consiglio di	·
in qualità (·
in qualità della ditta/societ	di Presidente del Consiglio di	·
in qualità della ditta/societ con codice fiscal	di Presidente del Consiglio di	·
in qualità della ditta/societ con codice fiscal	di Presidente del Consiglio di cà EDV Gestioni - Srl le 12466440018	·
in qualità della ditta/societ con codice fiscal partita IV Iscritta alla C.C.I.A.A.	di Presidente del Consiglio di cà EDV Gestioni - Srl le 12466440018	i Amministrazione
in qualità della ditta/societ con codice fiscal partita IV Iscritta alla C.C.I.A.A. d	di Presidente del Consiglio di cà EDV Gestioni - Srl le 12466440018	Prov. T O n. 12466440018
in qualità della ditta/societ con codice fiscal partita IV Iscritta alla C.C.I.A.A. d con sede i indirizz	di Presidente del Consiglio di cà EDV Gestioni - Srl de 12466440018 A 12466440018 di Torino	prov. T O n. 1 2 4 6 6 4 4 0 0 1 8 prov. T O stato Italia n. 136 C.A.P. 1 0 1 2 7

Cognome		Nome
codice fiscale		
nato a		prov. stato
nato il		
residente in		prov. stato
indirizzo		
PEC/ posta elettronica certificata		
Telefono fisso		cell.
	CHIED	NE
	CHIED	'C
a) Qualificazione pr	atica dell'intervento	
		in di internante.
	sso di costruire per la seguente tipologi	
	di cui all'articolo 10 del d.P.R. n. 380/200	
		zio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 dere il rilascio del permesso di costruire (specificare)
		(
		a 1 del d.P.R. n. 380/2001, e conforme alla
	urbanistica ed edilizia vigente sia al mo ione della richiesta	omento della realizzazione, sia al momento della
	o in deroga alle previsioni degli strumer del d.P.R. n. 380/2001. In particolare si chiec	nti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi de di derogare:
alla dens	ità edilizia (specificare)	
	a (specificare)	
alla dista		
	inazione d'use (au a dia aus)	
a.5 variazione	essenziale e/o sostanziale al/alla	
a.5.1 [titolo unico n.	del
a.5.2 [permesso di costruire n.	del
a.5.3 [segnalazione certificata/denuncia di ir	nizio attività alternativa al permesso di costruire
	n	del
e solo nel caso richiesta rigua		er le Attività Produttive – SUAP la presente

(compilare in caso di conferimento di procura)

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO

a.6 attività che	rientrano nell'ambito del pr	ocedimento ordinario ai se	nsi dell'articolo 7	del d.P.R. n. 160/2010	
a.7 permesso	di costruire convenziona	to, ai sensi dell'articolo 28-	bis, d.P.R. n. 380	0/2001	
a.8 interventi d	di recupero abitativo dei s	sottotetti, ai sensi della l.r.	n. 15/2000 e l.r.	19/09	
a.9 realizzazio	ne di parcheggi in aree li	bere, ai sensi della l.r. n. 1	9/2001		
a.10 mutamento di destinazione d'uso, ai sensi della .r. n. 19/2001					
a.11 piano casa	ı, ai sensi della l.r. n. 19/20	09			
a.11.1 [interventi di ampliamer	nto (articolo 4)			
a.11.2 [interventi di demolizior	ne e ricostruzione (articolo	5)		
a.11.3 [interventi edilizi in zona	a agricola (art. 6-bis)			
a.11.4 [riqualificazione di aree	urbane degradate (articolo	7)		
dicembre 2000, n. 445 e d non veridicità del contenut	egli artt. 483,495 e 496 de o della dichiarazione resa,	l Codice Penale e che inolt decadrà dai benefici conse	re, qualora dal co guenti al provveo	dell'articolo 76 del d.P.R. 28 ontrollo effettuato emerga la dimento conseguito sulla base	
della dichiarazione non ver	itiera ai sensi dell'art. 75 d	DICHIARA	a propria respons	abilita	
b) Titolarità dell'interv	rento				
di avere titolo alla pro	esentazione di questa p	ratica edilizia in quanto)		
proprietario					
dell'immobile interessato	,	Ad es. proprietario, compropri	etario, usurruttuario	o, ecc.)	
b.1 🗸 avere ti	tolarità esclusiva all'ese	cuzione dell'intervento			
	e re titolarità esclusiva a so dei terzi titolari di altri d		o, ma di disporre	comunque della dichiarazione	
Localizzazione dell'i	ntervento				
che l'intervento in	teressa l'immobile				
sito in C	ontrada Ischia - S	Strada Provinciale	198	n. snc	
	a, piazza, ecc.)			CAR DISTRICT	
scala _	piano	interno (se presenti)		C.A.P. 8 3 0 3 0	
foglio n. 3	map. 18	, ,	sez.	sez. urb.	
censito al catasto	fabbricati terreni	D1 ammedistr de des		oho/Bo. Namia Ondinonia	
	avente destinazione d'us	(Ad es. residenziale, indus		ata/Eo:Agric.Ordinaria e, ecc.)	

Coordinate(*)41.234276 - 15.236972

Dere su parti comuni o modifiche esterne		
d d Chan signandana nashi samuni		
d.1 ✓ non riguardano parti comuni		
d.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale ¹ d.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, nor	o costituito i	n condominio e dichiara
chel'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti com progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tui documento d'identità	uni, come risi	ulta da atto consegnato al
d.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitar c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti o	il miglior god	imento delle parti comuni non
e) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi		
e.1 che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione	su area libe	era
e.2 che lo stato attuale dell'immobile risulta:		
pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto e.2.1 (o, in assenza, dal primo accatastamento)	legittimato da	Il seguente titolo/pratica edilizia
e.2.2 in difformità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o, in ass	senza, dal prir	no accatastamento), tali opere
sono state realizzate in data		
e.(1-2).1 titolo unico (SUAP) n.		del
e.(1-2).2 permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia n.		del
e.(1-2).3 autorizzazione edilizia n.		del
e.(1-2).4 comunicazione edilizia n. (art. 26 l. n. 47/1985)		del
e.(1-2).5 condono edilizio n.		del
e.(1-2).6 denuncia di inizio attività n.		del
e.(1-2).7 DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire	n.	
e.(1-2).8 segnalazione certificata di inizio attività	n.	
e.(1-2).9 comunicazione di inizio dei lavori asseverata	n.	del
e.(1-2).10 comunicazione edilizia libera	n.	del
e.(1-2).11 altro	n.	del
e.(1-2).12 primo accatastamento		
e.2.3 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'imr interessato successivamente da interventi edilizi pe abilitativi		
che, inoltre		
e.2.4 per lo stesso immobile sono in corso interventi / sono state	e presentate p	oratiche per interventi di
con pratica n. del		

¹ L'amministratore deve disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere

stabilite dal Comune f.2.2.3 si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione chiede di eseguire direttamente, a scomputo di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse g) Tecnici incaricati di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori, e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima g.2 dell'inizio dei lavori h) Impresa esecutrice dei lavori che i lavori saranno eseguiti/sono eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "SOGGETTI h.1 COINVOLTI" h.2 h.2 doi.org/10.2016/j.jps.com/">l.2 doi.org///////doi.org///doi.org///>doi.org///>doi.org///doi.org//doi.org///doi.org//d i) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento
I.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)
ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al present quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori (*)
i.3 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:
i.3.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

i rischi particolari di cui all'allegato XI del d. iscrizione alla Camera di commercio, il doc	è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di umento unico di regolarità contributiva, corredato da gli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. ontratto collettivo applicato
comportano i rischi particolari di cui all'alleg documentazione di cui alle lettere a) e b) de l'idoneità tecnico professionale della/e impr medio annuo distinto per qualifica, gli estre nazionale della previdenza sociale (INPS),	è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori gato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la ell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa resa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico mi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro o collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e
i.3.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'art	ticolo 99 del d.lgs. n. 81/2008
i.3.2.1 dichiara che l'intervento non è soggetto al	l'invio della notifica
i.3.2.2 ✓ dichiara che l'intervento è soggetto all'invid	o della notifica
i.3.2.2.1 relativamente alle modalità di presentazion	e (*)
i.3.2.2.1 invierà la notifica prima dell'inizio	dei lavori
i.3.2.2.2 allega la notifica, il cui contenuto tutta la durata dei lavori, in luogo	sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per visibile dall'esterno
j) Diritti di terzi di essere consapevole che il permesso di costruire	non comporta limitazione dei diritti dei terzi
k) Rispetto della normativa sulla privacy di aver letto l'informativa sul trattamento dei da NOTE:	ti personali posta al termine del presente modulo
Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti s n,445/2000).	-
Data e luogo	II/I Dichiarante/i
	EDV Gestioni S.r.l.
1 8 / 1 0 / 2 0 2 3 ROMA	EDV GESTIONI SRL Il Legale Rappresentante Emilio De Vizia

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di Savignano Irpino

Quadro Riepilogativo della documentazione

	DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA RICHIESTA	DI PERMES	SO DI COSTRUIRE
ATTI ALLEGATI (*)	DENOMINAZIONE ALLEGATO	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI È PREVISTO L'ALLEGATO
	Procura/delega -		Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
✓	Soggetti coinvolti	g), h)	Sempre obbligatorio
	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
/	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
	Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori (allegato soggetti coinvolti)	b)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
V	Modello ISTAT	-	Per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (art. 7 d.lgs. n. 322/1989)
	Documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e si richiede allo sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione
	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
	Proposta di progetto per la realizzazione delle opere di urbanizzazione	f)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e viene richiesto lo scomputo degli oneri di urbanizzazione
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	i)	Se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008, e la notifica non è stata già trasmessa
V	Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato ovvero Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	-	Sempre obbligatorio
	DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI	ASSEVERAZIO	NE
/	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatorio
V	Documentazione fotografica dello stato di fatto (*)	-	Sempre obbligatoria
	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
	Documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001

V	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
V	Relazione tecnica sui consumi energetici (può essere trasmessa in allegato alla comunicazione di inizio lavori)	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
V	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4 della I. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.
	Valutazione previsionale di clima acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della I. n. 447/1995.
	Dichiarazione sostitutiva	7)	Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1 , d.P.R. n. 227/2011;
			ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227/2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2 , d.P.R. n. 227/2011
	Documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla osta	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 6, della I. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n.227/2011.
✓	Documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 8 del d.P.R. n.151/2011
	Documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'art. 7 del d.P.R.151/2011.
	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	21)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	22)	Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	23)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
✓	Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto) contestualmente viene richiesta nell'ambito della procedura di PAUR il NO Vincolo idrogeologico alla Provincia di Avellino	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	24)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
Autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, etc)
Documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	25)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc	-	

II/I Dichiarante/i

EDV Gestioni S.r.l.

EDV GESTIONI SRL

Il Kegale Rappresentante



Pratica edilizia	
del	
Protocollo _	
	da compilare a cura del SUE/SUAP

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare – sezione ripetibile)

Cognome e Nome			
codice fiscale			
in qualità di ^(*) –	della ditta / so	società (*)	_
con codice fiscale / p. IVA (*)			
nato a		prov. stato	
nato il [
Residente in _		prov. stato	
indirizzo _		n C.A.P.	
PEC / posta elettronica		Telefono fisso/cellulare	
(*) Da compilare solo nel ca	so in cui il titolare sia una ditta o società		

Aggiungi

Rimuovi

2. TECNICI INCARICATI (compilare obbligatoriamente) **Progettista delle opere architettoniche** (sempre necessario) ✓ incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche Cognome e Nome Baruchello Gian Mario codice fiscale BRCGBMR47B15F 9 1 1 Q nato a Nocera Umbra prov. P G stato Italia nato il 1 5 / 0 2 / 1 9 4 7 prov. R M stato Italia residente in Roma indirizzo Via Eufrate stato Italia con studio in Roma R M prov. indirizzo Via Atto Tigri n. 11 0 0 1 9 7 C.A.P. di Roma al n. 9109 Iscritto all'ordine/collegio ingegneri Telefono 0664012749 fax posta elettronica certificata cgaonline@pec.it Firma per accettazione incarico **Direttore dei lavori delle opere architettoniche** (solo se diverso dal progetti sta delle opere architettoniche) Cognome e Nome codice fiscale stato nato a nato il residente in stato C.A.P. indirizzo con studio in stato C.A.P. indirizzo Iscritto all'ordine/collegio di Telefono fax cell. posta elettronica certificata Firma per accettazione incarico

(segue) TECNICI INCARICATI

Dragattista della anava etr	with well (sale as a seconda)			
Progettista delle opere str				
	direttore dei lavori delle opere struttu	ırali		
Cognome e Nome	Baruchello Gian Mario			
codice fiscale	B R C G M R 4 7 B	1 5 F 9 1	1 Q	
nato a	Nocera Umbra	prov. P G	stato Italia	
nato il	1 5 / 0 2 / 1 9 4	7		
residente in	Roma	prov. R M	stato Italia	
indirizzo	Via Eufrate	n. 19		C.A.P. 0 0 1 4 4
con studio in	Roma	prov. R M	stato Italia	
indirizzo	Via Atto Tigri	n. 11		C.A.P. 0 0 1 9 7
Iscritto all'ordine/collegio	Ingegneri	di Roma	al n. 9 1	0 9
Telefono	0664012749 fax		cell.	
posta elettronica certificata	cgaonline@pec.it			
Direttore dei lavori delle o	pere strutturali (solo se diverso dal p	progetti sta delle opere	e strutturali)	
Cognome e Nome				
codice fiscale				
nato a		prov.	stato	
nato il				
residente in		prov.	stato	
indirizzo		n		C.A.P.
con studio in		prov.	stato	
indirizzo		n		C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio		di	al n.	
Telefono	fax		cell.	
posta elettronica certificata				
			Fii	ma per accettazione incarico

Altri tecnici incaricati

(la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)

Incaricato della	(ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)
Cognome e Nome	
codice fiscale	
nato a	prov. stato
nato il	
residente in	prov. stato
indirizzo	n. C.A.P.
con studio in	prov. stato
indirizzo	n C.A.P.
(se il tecnico è iscritto ad un o	ordine professionale)
Iscritto all'ordine/collegio	di al n.
(se il tecnico è dipendente di un'i	impresa)
Dati dell'impresa	
Ragione sociale	
codice fiscale/p. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov. n. n.
con sede in	prov. stato
indirizzo	n. C.A.P.
il cui legale rappresentante è	
Estremi dell'abilitazione	
	er lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri)
	er lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in albi e registri) fax cell
(se pe	fax cell
(se pe	
(se pe	fax cell

Aggiungi

Rimuovi

IMPRESE ESECUTRICI

(compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale			
codice fiscale / p. IVA			
Iscritta alla C.C.I.A.A. di		prov. n.	
con sede in		prov. stato	
indirizzo		n. C.A.P.	
il cui legale rappresentante è			
codice fiscale			
nato a		prov. stato	
nato il			
telefono	fax _	cell	
PEC / posta elettronica			
Dati per la verifica della reg Cassa edile sed			ttazione incarico
codice impresa	an.	codice cassa n.	
INPS sede	e di	Matr./Pos. Contr. n.	
INAIL sede	di		
codice impresa	ı n.	pos. assicurativa territoriale n.	
Aggiungi Rimuovi			
Data e	luogo	II/I Dichiara	ante/i
18/10/2023	ROMA	EDV Gestioni S.r	.1.

EDV GESTIONI SRL Il Legale Rappresentante Emilio De Vizia

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di Savignano Irpino



Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 20, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA		90 (Adis 20 Adis 20 Adis 20 Adis 20 Adis
Cognome e Nome	Baruchello Gian Mario	
codice fiscale	B R C G M R 4 7 B 1 5 F 9 1 1 Q	
nato a	Nocera Umbra	prov. P G stato Italia
nato il	1 7 / 0 2 / 1 9 4 7	
residente in	Roma	prov. R M stato Italia
indirizzo	Via Eufrate	n. 19 C.A.P. 0 0 1 4 4
con studio in	Roma	prov. R M stato Italia
indirizzo	Via Atto Tigri	n. 11 C.A.P. 0 0 1 9 7
Iscritto all'ordine/collegio	Ingegneri di Ro	ma al n. 9109
Telefono	0664012749 fax.	cell.
posta elettronica certificata	cgaonline@pec.it	

N.B.: I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e di essere a conoscenza delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

	vori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente e costituisce parte integrante e sostanziale;					
1./1	pere in progetto sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente a di intervento					
1.1 Interv	<u> </u>					
(artice	(articolo 3, comma 1, lettera e) del d.P.R. n. 380/2001)					
1.1.1	costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente					
1.1.2	urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune					
1.1.3	realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato					
1.1.4	installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione					
1.1.5	installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, o che non siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta ed il soggiorno di turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore, e per la sosta ed il soggiorno di turisti.					
1.1.6	interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale					
1.1.7	realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato					
	rventi di ristrutturazione urbanistica olo 3, comma 1, lettera f) del d.P.R. n. 380/2001, Attività n. 20, Tabella A, Sez. II del d.lgs. n. 222/2016)					
diver pros muta sago succ	rventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte rso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei petti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino amenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della ma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e essive modificazioni ità n. 8, Tabella A, Sez. II del d.lqs. 222/2016)					
(Attiv	ita ii. 8, Tabella A, Sez. II dei d.igs. 222/2016)					
	nesso di costruire convenzionato (articolo 28-bis, d.P.R. n. 380/2001)					
1.5 Oper	e edilizie straordinarie di cui alla l.r. n. 19/2009 (piano casa)					
1.5.1	interventi straordinari di ampliamento (articolo 4) e in particolare					
1.5.1.1	ampliamento fino al venti per cento della volumetria esistente per edifici residenziali uni-bifamiliari, edifici con volumetria non superiore a 1.500 mc o edifici residenziali composti da non più di tre piani fuori terra oltre all'eventuale piano sottotetto (articolo 4, comma 1)					
1.5.1.2	modifica della destinazione d'uso da volumetria esistente non residenziale a volumetria residenziale per una quantità massima del venti per cento (articolo 4, c1.omma 3)					

1.5.1.3		realizzazione di opere interne finalizzate all'utilizzo dei volumi esistenti nell'ambito dell'attività autorizzata, anche attraverso il cambio di destinazione d'uso, su edifici non residenziali destinati ad attività produttive, commerciali, turistico-ricettive e di servizi all'interno di unità immobiliari aventi una superficie non superiore a 1500 mq (articolo 4, comma 7)
1.5.2	interv	venti straordinari di demolizione e ricostruzione (articolo 5) e in particolare
1.5.2.1		aumento entro il limite del trentacinque per cento della volumetria esistente degli edifici residenziali per interventi di demolizione e ricostruzione da realizzarsi all'interno dell'area di pertinenza in cui è ubicato il fabbricato (articolo 5, comma 1)
1.5.2.2		ricostruzione a parità di volume dell'edificio esistente mantenendo le distanze da edifici fronteggianti (articolo 5, comma 8)
1.5.3	interv	renti edilizi in zona agricola (articolo 6-bis) e in particolare
1.5.3.1		mutamento di destinazione d'uso di immobili o loro parti per uso residenziale del nucleo familiare del dell'imprenditore agricolo per attività connesse allo sviluppo integrato dell'azienda agricola, compreso strutture agrituristiche, che non determinino nuova edificazione e che non comportino consumo di suolo (articolo 6-bis, comma 1)
1.5.3.2		ampliamento fino al venti per cento della volumetria esistente o demolizione e ricostruzione con incremento entro il limite del trentacinque per cento della volumetria esistente, con l'obbligo di destinare non meno del venti per cento della volumetria esistente ad uso agricolo (articolo 6-bis, comma 2)
1.5.3.3		realizzazione di nuove costruzioni ad uso produttivo nella misura massima di 0,03 mc/mq di superficie aziendale (articolo 6-bis, comma 5)
1.5.4	riqual	lificazione di aree urbane degradate (articolo 7) e in particolare
1.5.4.1		mutamento di destinazione d'uso ai fini abitativi di un edificio non superiore a 10.000 mc destinato prevalentemente a uffici e residenze o alloggi di servizio, con una previsione a edilizia convenzionata in misura non inferiore al venti per cento del volume dell'edificio (articolo 7, comma 6)
1.5.4.2		mutamento di destinazione d'uso ai fini abitativi per singoli edifici non superiori a diecimila metri cubi destinati prevalentemente o anche esclusivamente a residenze turistico-alberghiere che non abbiano goduto dei benefici contributivi, in deroga agli strumenti urbanistici vigenti e nel rispetto di quanto stabilito all'articolo 5 della I.r. n. 16/2000 con una previsione a edilizia residenziale sociale in misura superiore al trentacinque per cento della volumetria modificata (articolo 7, comma 6- bis)
1.5.4.3		ricostruzione in sito di edifici diruti e ruderi con l'obbligo destinazione del manufatto ad edilizia residenziale (articolo 7, comma 8-bis)
1.6 Interv	enti d	li recupero abitativo dei sottotetti, ai sensi della l.r. n. 15/2000, L.R.19/09
sottosi	uolo di	ne di parcheggi in aree libere, anche non di pertinenza del lotto dove insistono gli edifici, ovvero nel i fabbricati o al pianterreno di essi, anche in deroga agli strumenti urbanistici vigenti, ai sensi dell'art. della l.r. n. 19/2001 e suo regolamento di attuazione
1.8	nento d	di destinazione d'uso, ai sensi dell'articolo 2, l.r. n. 19/2001
1.8.1	previs	pere che determinino un aumento plano volumetrico, che risulti compatibile con le categorie edilizie ste per le singole zone omogenee, ai sensi dell'art. 2, comma 6, della l.r. n. 19/2001 e suo amento di attuazione
1.8.2	purch	pere che incidano sulla sagoma, sui volumi e sulle superfici, con passaggio di categoria edilizia, é tale passaggio sia consentito dalla norma regionale, ai sensi dell'art. 2, comma 7, della l.r. n. 01 e suo regolamento di attuazione
1.8.3	nelle :	zone agricole – zone E, ai sensi dell'art. 2 comma 8 della l.r. n. 19/2001 e suo regolamento di zione
1.9 altro n	on ind	icato nei punti precedenti
_		

1.10	interventi assoggettati a Segnalazione Certificata di Inizio Attività per i quali, ai sensi dell'art. 22, comma 7 del d.P.R. n. 380/2001 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire(*)
	(specificare il tipo di intervento)
1.11	Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali (Attività n. 37, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
1.12	Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico (Attività n. 38, Tabella A, Sez. Il del d.lgs. 222/2016)
	Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica (ove espressamente previsto dalla normativa regionale) (Attività n. 39, Tabella A, Sez. II del d.lgs. 222/2016)
1.14	Interventi realizzati in assenza o in difformità di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di SCIA nelle ipotesi di cui, all'art. 23, comma 01 del d.P.R. n. 380/2001, o in difformità da essa, qualora i suddetti interventi risultino conformi alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al memento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della richiesta. (Attività n. 40, Tabella A, Sez. Il del d.lgs. 222/2016)
e ch	ne consistono in
delle p Il capa mc con Per le servizi entramb	ione e ricostruzione edificio industriale esistente e realizzazione ex novo alazzine uffici e servizi. nnone di nuova realizzazione avrà una sul di 7.893 mq e un volume di 78.930 una altezza media di 10 m. aree amministrative è prevista la realizzazione di una palazzina uffici e con superficie utile lorda di 422 mq e di un ufficio pesa di circa 14 mq i monopiano per un volume utile di 2.180 mc totali come sintetizzato nella seguente.

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

superficie lorda di pavimento (s.l.p.)	Mq	C:7893,U:436
superficie coperta (s.c.)	Mq	C:7893,U:436
Volumetria	Мс	tot. 81110
numero dei piani	n	1

3) Strumentazione urbanistica comunale e sovracomunale vigente e in salvaguardia

	PIANO		PRO	ESTREMI PROVV. DI APPROVAZIONE		RIF. NORMATIVO.
✓	PUC/P.R.G./Po	dF.	DGC 31	./03/16	D1-Eo	Indistriale/agricola
	PIANO PARTI	COLAREGGIATO				
	PIANO DI LOT	TIZZAZIONE				
	PIANO DI RECUPERO					
	P.I.P					
	P.E.E.P.					
	Regolamento	Edilizio/RUEC				
	PIANO URBAI	NISTICO ATTUATIVO				
	PIANO DI SET	TORE				
	PIANO STRAL	CIO AUTORITA'				
	DI BACINO					
	P.T .C.P.		DGP 184	27/12/12	16	Colline alto Tammaro
	PIANO TERRI	TORIALE PAESISTICO				
		PIANO DELL'ENTE PARCO			1	
		ENTE PARCO				
		PTR:LR 13/08 - 9	Sistema te	rritorial	e di sv	iluppo: B4
	PIANO DELL'E ALT RO: Pre architettonic ervento non è so interessa d.P.R. n. è sogget da relazi 4.3.1	pTR:LR 13/08 - s reggetto alle prescrizioni de a un edificio privato aper 380/2001 come da relaz etto alle prescrizioni degli a one e schemi dimostrati ecessibilità sitabilità lattabilità ndo soggetto alle prescri	egli articoli 77 erto al pubblici ione e schem articoli 77 e sei ivi allegati, so	e seguenti de o e che le op i dimostrativi guenti del d.P ddisfa il requi	I d.P.R. n. ere previs i allegati a .R. n. 380/: sito di:	380/2001 e del d.m. n. 236/1989 te sono conformi all'articolo 82

5.2.1	di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
5.2.2	radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
5.2.3	di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
5.2.4	idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
5.2.5	per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;
5.2.6	impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
5.2.7	di protezione antincendio
5.2.8	altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale (*)
pertanto, ai sensi d	el d.m. 22 gennaio 2008, n. 37 , l'intervento proposto:
5.2.(1-8).1	non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
5.2.(1-8).2	è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
	5.2.(1-8).2.1 🗸 allega i relativi elaborati
6) Consumi energe	tici
che l'intervento, in	materia di risparmio energetico,
	è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. /2001 e del d.lgs. n. 192/2005
62 ☑ èso	gaetto all'applicazione dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,
6.1 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005
è soggetto all'applicazione dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
6.2.1 sono allegate alla presente richiesta di permesso di costruire
6.2.2 saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori
che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili
6.3 non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
6.4 • e soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, pertanto
6.4.1 ✓ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico
6.4.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 de l d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili
che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici:
ricade nell'articolo 14, comma 6, del d.lgs. n. 102/2014 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
6.5.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20 per cento dell'indice di prestazione energetica previsto dal d.lgs. n. 192/2005
6.6 ricade nell'articolo 14, comma 7, del d.lgs. n. 102/2014 in merito alle deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto:
6.6.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10 per cento del limite di trasmittanza previsto dal d.lgs. n. 192/2005

6.7 ✓ ricade nell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. n. 28/2011 in merito al bonus volumetrico del 5 per cento, pertanto:
6.7.1 ✓ si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'allegato 3 del d. lgs. n. 28/2011
e che l'intervento
6.8.1 🗹 non rientra tra quelli previsti dalla l.r. n. 19/2009
6.8.2 rientra tra quelli previsti dalla I.r. n. 19/2009, pertanto
oloiz richta da quem previsa dana ini in 15, 2005 , pertanto
si allega la valutazione della sostenibilità energetico-ambientale degli edifici redatta secondo le Linee Guida per la valutazione della sostenibilità energetico - ambientale degli edifici - Protocollo ITACA sintetico 2009", di cui alla delibera della Giunta n. 145 del 12 aprile 2011 (B.U.R.C. n. 24 del 18 aprile 2011)
7) Tutela dall'inquinamento acustico
che l'intervento
7.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995
7.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:
7.2.1 documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)
7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)
dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)
Ia documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal d.P.C.M 14 novembre 1997 (art. 8, comma 6, I. n. 447/1995) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (art. 8, comma 6, I. n. 447/1995)
7.3 non rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
7.4 rientra nell'ambito dell'applicazione del d.P.C.M. 5 dicembre 1997
8) Produzione di materiali di risulta
che le opere
8.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo
8.2 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti base della normativa vigente , e inoltre
8.2.1 e opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a quelle previste dalla normativa vigente ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA
8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a quelle previste dalla vigente normativa e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012 si prevede la realizzazione del Piano di Utilizzo

8.2.1.1 si comunicano gli estren Piano di Utilizzo dei mate	ni del p rovvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al riali da scavo rilasciato da:
con prot.	in data
8.3 comportano la produzione di materiali da sca pertanto	avo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e
	ci o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui
	cavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
9) Prevenzione incendi	
che l'intervento	
9.1 non è soggetto alle norme di prevenzio	one incendi
	ovenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto onsentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di
9.3.1 si allega la documentazione neces	saria all'ottenimento della deroga
e che l'intervento	
9.4 non è soggetto alla valutazione del pr sensi del d.P.R. n. 151/2011	rogetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai
e soggetto alla valutazione del proget dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e p	tto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi pertanto
9.5.1 🗸 si allega la documentazione necess	saria alla valutazione del progetto
9.6 costituisce variante e il sottoscritto a	ssevera che le modifiche non costituiscono variazione dei
	approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del
fuoco rilasciato con prot	in datain data
10) Amianto	
che le opere	
10.1 ✓ non interessano parti di edifici con pres	senza di fibre di amianto
10.2 interessano parti di edifici con presenza 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/20	a di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 08:
10.2.1	i Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto in ne di asseverazione
10.2.2 il Piano di Lavoro di demolizio prima dell'inizio dei lavori	one o rimozione dell'amianto sarà presentato 30 giorni
11) Conformità igienico-sanitaria	
che l'intervento	
11.1 • è conforme ai requisiti igienico-sanitari	e alle ipotesi di deroghe previste
11.2 non è conforme ai requisiti igienico-sar	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
11.2.1 si allega documentazione pe	er la richiesta di deroga

12) Interventi in zona sismica

che l'intervento			
12.1 non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica			
12.2 prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica;			
pertanto			
12.2.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001			
12.2.2 la documentazione tecnica relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori			
e che l'intervento			
non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale (l.r. n. 9/1983, regolamento n. 4/2010 e SS.MM.II.)			
costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali (art. 12 del regolamento 4/2010) 12.4 relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato			
con prot in data in data (si allega la documentazione prevista dal c. 2 dell'art. 12 del regolamento n. 4/2010 e SS.mMM.II.)			
12.5 ✓ prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001, della l.r. n. 9/1983, del regolamento n. 4/2010 e SS.MM.II. e della conseguenti delibera della Giunta Regionale e pertanto			
12.5.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica			
12.5.2 la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori			
12.6 ✓ prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n.380/2001 della l.r. n. 9/1983 e del regolamento n. 4/2010 e pertanto			
12.6.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica			
13) Qualità ambientale dei terreni			
che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,			
13.1 non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento			
13.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica, pertanto			
13.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni			
13.3 non interessa aree percorse dal fuoco ai sensi dell'art. 10 della legge 353/2000			
è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica rilasciata da:			
in data (rif. artt. 248, c. 2 e 242bis. c. 4 del d.lgs. n. 152/2006)			
14) Opere di urbanizzazione primaria			
che l'area/immobile oggetto di intervento			
14.1 ✓ è dotata delle opere di urbanizzazione primaria			
14.2 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria e la loro attuazione è prevista da parte dell'amministrazione comunale nel corso del prossimo triennio ovvero la loro attuazione è contenuta nella			
convenzione stipulata in data			

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto
15.1 non necessita di autorizzazione allo scarico
necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta / ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA) (solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)
15.3 necessita di autorizzazione
15.3.1 allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto
15.3.1.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
15.3.1.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot.
in data
15.3.2 allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e pertanto
15.3.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
15.3.2.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot.
in data
15.3.3 all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto
15.3.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
15.3.2.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con prot.
in data
DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI
TUTELA STORICO-AMBIENTALE
16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica
che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio)
16.1 ✓ non ricade in zona sottoposta a tutela
ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004 e del d.P.R. n. 31/2017, allegato A e art. 4
16.3 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
16.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 31/2017 e
16.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
16.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

17) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,
17.1 🗸 non è sottoposto a tutela
17.2 è sottoposto a tutela e pertanto
17.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
18) Bene in area protetta
che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n.394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della legge regionale n. 33/1993
18.1 ✓ non ricade in area tutelata
18.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
18.3 è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto
18.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
TUTELA ECOLOGICA
19) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico
che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento
19.1 non è sottoposta a tutela
19.2
19.3
19.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione da parte della competente Provincia/Comunità montana
20) Bene sottoposto a vincolo idraulico
che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento
20.1 ✓ non è sottoposta a tutela
è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904
20.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
21) Zona di conservazione "Natura 2000"
che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (D.P.R. n. 357/1997 e D.P.R. n. 120/2003) I' intervento
21.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
21.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto
21.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto

22) Fascia di rispetto cimiteriale
che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)
22.1 / l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
22.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
22.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
22.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
23) Aree a rischio di incidente rilevante
che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 105/2015 e d.m. 9 maggio 2001):
23.1 🗸 nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
23.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
23.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno
23.2.2 l'intervento ricade in area di danno, pertanto
23.2.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
23.3 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale, pertanto
23.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
24) Altri vincoli di tutela ecologica
che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
24.1 [fascia di rispetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)
24.2 fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (art. 94, commi 1 e 6, d.lgs. n. 152/2006)
24.3 Altro (specificare)
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli
24.(1-2).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli
24.(1-2).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)
L
25) Autorità di Bacino
con riferimento alla competente Autorità di Bacino e alla relativa strumentazione di settore:

con riferin	nento alla competente Autorità di Bacino e alla relativa strumentazione di settore:
25.1	✓ l'immobile non ricade in area vincolata
25.2	l'immobile è assoggettato ai seguenti vincoli
	(specificare)
25.3	rispetto alle misure di salvaguardia della costa la situazione vincolistica è la seguente
	(specificare)

TUTELA FUNZIONALE

26) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/i	mmo	bile ogg	etto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:	
26.1		stradale	(d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)	
26.2		ferrovia	rio (d.P.R. n. 753/1980)	
26.3		elettrodo	otto (d.P.C.M. 8 luglio 2003)	
26.4		gasdotto	o (d.m. 24 novembre 1984 e d.m. 16 aprile 2008))	
26.5		militare	(d.lgs. n. 66/2010)	
26.6		aeroport ENAC)	tuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche	
26.7		Altro (spe	ecificare)	
In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli				
26	6.(1-7).1 🔲	si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli	
26	5.(1-7).2	si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)	

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della I. n. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che il permesso di costruire non può comportare limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo II Progettista

1 8 / 1 0 / 2 0 2 3 ROMA prof. ing. G.M. Baruchello

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di Savignano Irpino